

Data:  
sabato 25.10.2014

**la Repubblica** FIRENZE

Estratto da Pagina:  
IX

# Il bilancio

## Villa Rusciano e palazzo Vivarelli addio



DOPO il Teatro comunale altri due "gioielli di famiglia" nelle mani della Cassa depositi e prestiti: la magnifica villa di Rusciano, in cima a via Benedetto Fortini, e il palazzo Vivarelli Colonna di via Ghibellina con tutto il suo settecentesco giardino

all'italiana. Anni di aste deserte e trattative private sempre naufragate sono archiviati, il sindaco Nardella e l'assessora all'Urbanistica Meucci incassano un colpo grosso paragonabile a quello che l'anno scorso mise a segno l'ex sindaco Renzi vendendo il teatro di Corso Italia. Anche perché qui non si tratta di pericolosi giochi finanziari ma di un affare "blindato" per Palazzo Vecchio: la Cassa depositi e prestiti (Cdp) è una società per azioni a controllo pubblico partecipata all'80% dal ministero dell'Economia e delle Finanze e per il resto da fondazioni bancarie. Per questo l'annuncio di Nardella, seppur cauto, ha il significato di una vittoria: «La Cdp ha inserito i due beni nell'elenco di quelli da valutare». Arriverà un'offerta formale, poi starà al Comune valutarne la congruità, quindi si va dal notaio prima di fine anno. Quanti soldi arrivano? Una cifra vicina ai 20 milioni di euro per il "pacchetto". Tutti soldi che il Comune potrà usare non per ridurre i tagli ma per finanziare investimenti. Cosa farà la Cdp nei due immobili? Tenterà di venderli a investitori interessati al business degli alberghi: in entrambi le carte prevedono in prevalenza turistico-ricettivo e poi case. Giù le mani dal parco di Rusciano, garantisce però Meucci: «L'area verde rimane pubblica». Resta un problema: dove trasferire i dipendenti comunali dell'Ambiente e del Commercio che lavorano a Rusciano e Vivarelli? Forse nella caserma marescialli di piazza Stazione, libera dal 2016. O in parte in San Firenze. (e.f.)

Palazzo Vecchio cederà i due immobili alla Cdp per 20 milioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.